

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE CON CUI AVVIARE IL PERCORSO DI COPROGETTAZIONE FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEL LABORATORIO GIOVANI

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale ha al centro del suo impegno il benessere delle famiglie e per questo intende puntare, per rafforzare le strategie di costruzione di una comunità educante e di contrasto alle povertà educative, su una collaborazione sempre più strutturata con enti del Terzo Settore che conoscono la città e le caratteristiche delle famiglie e con i quali conseguentemente costruire gli interventi.

Rozzano è una periferia caratterizzata da diverse complessità che il sistema dei servizi attraversa. Disagio sociale grave, disoccupazione, dipendenza, microcriminalità, povertà sono le fragilità che caratterizzano questo territorio dove conseguentemente nuclei familiari con minori presentano complessità multiple.

Da oltre quattro anni il Comune di Rozzano ha tracciato piste di collaborazione pubblico-privato oggi consolidate e che hanno consentito la messa in campo di azioni di sistema in relazione ai temi della cura dei bambini e degli adolescenti. Il territorio ha in eredità dunque, da queste precedenti esperienze, la capacità di costruire collaborazioni e partnership tra interlocutori diversi appartenenti a mondi diversi ma guidati da un orientamento comune: la responsabilità della crescita dei piccoli appartengono all'intera comunità che dunque deve connettersi, coordinarsi ed operare in sinergia.

VISTE:

- la Legge 241/1990;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario";
- la D.G.R. n. 1353 del 25 febbraio 2011 "Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità";
- il D.D.G n. 12884 del 28 dicembre 2011 "Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali";
- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";
- le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 adottate dal Ministero a marzo 2021;

Considerato che, con la delibera di G.C. n. 126 del 25/09/2019 con la quale il Comune di Rozzano ha aderito al progetto Laboratorio Giovani Rozzano presentato da Comunità Nuova Onlus per la partecipazione al Bando 57/2019 promosso da Fondazione di Comunità Milano Città, sud ovest, sud est e Adda Martesana Onlus, finanziato con delibera del CDA della Fondazione in data 10.12.2019, veniva individuati i locali di proprietà comunale siti in via Guido Rossa come sede del Laboratorio Giovani;

SI RENDE NOTO:

che il Comune di Rozzano, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore e le molteplici espressioni del volontariato riconosciuto come risorsa per la collettività, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 1, c. 4, Legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del nuovo Codice del Terzo settore approvato con D.Lgs 117/2017, intende attivare un percorso di co-progettazione per la gestione delle attività del Laboratorio Giovani;

che in relazione al procedimento che si intende seguire si informa che il procedimento di co-progettazione è realizzato ai sensi della legge 241/1990; le linee guida approvate con il dm 72 del 31/3/2021 - negli artt. 55-57 del Codice del Terzo settore- costituiscono una traccia per applicare tale norma ad un procedimento di amministrazione condivisa;

che la tipologia di rapporto che deriverà dal procedimento di co-progettazione sarà di tipo "collaborativo" quindi vi è una compartecipazione di risorse economiche sia dal lato pubblico che da quello privato, ed una co-responsabilità nella realizzazione del progetto per tutta la durata della convenzione;

che l'affidamento degli interventi sarà regolamentato da apposita Convenzione, ai sensi della normativa vigente e potrà essere stipulato solo con organizzazioni in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso. Tale accordo disciplinerà la gestione di tutte le risorse che la partecipazione al Bando metterà a disposizione in caso di buon esito della progettualità e messe in campo sia dall'Amministrazione che dall'Ente partecipante;

che il Comune si riserva di individuare il soggetto idoneo per la co-progettazione e l'eventuale realizzazione degli interventi a seguito della valutazione e verifica delle informazioni fornite e del progetto preliminare elaborato;

che l'Ente si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente Avviso esplorativo e di non dare luogo alla procedura di selezione.

OGGETTO

Il Comune di Rozzano è impegnato da anni con azioni dedicate al contrasto della povertà educativa- soprattutto per adolescenti e giovani- e della devianza giovanile definendo accordi di partenariato con diversi soggetti del terzo Settore;

Nello specifico l'Amministrazione Comunale ha individuato e messo a disposizione spazi idonei ad ospitare adolescenti e giovani in attività di socializzazione, educative, di contrasto alla dispersione scolastica e alla devianza giovanile, di supporto alla crescita ed all'orientamento scolastico e lavorativo;

L'intento dell'Amministrazione è stato quello di creare uno spazio che fosse di riferimento per adolescenti e preadolescenti per supportarli nella crescita e per aiutarli ad attrezzarsi per la loro vita adulta, denominato Laboratorio Giovani;

Nel corso degli anni per la realizzazione degli interventi di cui sopra si è reso necessario cogliere l'opportunità costituita da progetti ed attività a carattere temporaneo finanziati anche da altre istituzioni o soggetti privati con finalità solidaristiche;

Il Laboratorio Giovani si è affermato come strumento di contrasto al dilagante fenomeno della povertà educativa e dell'isolamento che vivono i giovani del nostro territorio, problematiche che si sono via via acuite anche a seguito dell'evento pandemico;

Dai bisogni riscontrati e dalla rete che si è creata tra il Laboratorio Giovani, gli altri servizi di comunità e gli istituti scolastici del territorio, è emersa l'esigenza di dare continuità allo spazio aggregativo sperimentato, perseguendo l'obiettivo di mandato di mettere a sistema un presidio territoriale per adolescenti e giovani, che li veda protagonisti;

In particolare, è emersa sempre più forte l'esigenza di realizzare attività che coinvolgano minori nella fascia dagli 11 ai 18 anni sia in modalità di accesso spontaneo che su invio da parte della rete dei servizi e che la partecipazione sia gratuita a qualsiasi delle attività proposte.

DESCRIZIONE OBIETTIVI GENERALI

Il Laboratorio Giovani è una postazione territoriale che entra in gioco nel tessere i legami di comunità e di territorio, che assume la funzione di intercettare preadolescenti e adolescenti "vulnerabili" o meno, con cui costruire percorsi di affiancamento, partecipazione e sostegno.

Lo sviluppo delle attività del Laboratorio Giovani, in parte sostenuto anche dall'Amministrazione Comunale, è indispensabile in quanto luogo in cui si integrano interventi educativi e comunitari, si potenziano le risorse individuali e famigliari, in cui le fragilità non sono viste solo come un limite ma come esperienze che portano competenze e che possono diventare preziose per altri. Sulla logica riparativa e valutativa prevale l'importanza del mettersi al fianco, di valorizzare le risorse, di costruire obiettivi comuni.

Attraverso la co-progettazione si intendono sostenere attività innovative volte, anche attraverso la ricerca di finanziamenti esterni e di attività di fundraising, al rafforzamento della dimensione comunitaria e della comunità educante.

OBIETTIVI E FINALITÀ SPECIFICHE

La funzione di prevenzione e di coesione che il Laboratorio Giovani assume è indispensabile per non fare degenerare le situazioni di fragilità in aree di rischio che comporterebbero interventi decisamente più costosi oltretutto riparativi.

La forte connessione con i servizi territoriali e le agenzie educative lo rendono un presidio ed uno snodo importante attraverso cui le Politiche Sociali potenziano il proprio lavoro preventivo.

La partecipazione degli operatori del Laboratorio Giovani alle equipe di Connessioni con la scuola, alla costruzione di iniziative e percorsi che favoriscono la coesione sociale e la partecipazione dei ragazzi affinché scoprano e potenzino le proprie risorse in ottica resiliente e generativa, la connessione con il

territorio nella sua accezione più ampia, garantiscono il ruolo del Laboratorio Giovani nel sistema di governance territoriale e la sua funzione generativa di energia sociale.

In questo spazio andranno declinate le attività che sono oggetto di co-progettazione.

Si considerano oggetto della co-progettazione :

- le attività che prediligono quale modalità di coinvolgimento di preadolescenti e adolescenti le pratiche partecipative e di co-progettazione degli stessi con gli operatori adulti di riferimento;
- attività pratiche esperienziali utili come percorsi educativi e pedagogici che valorizzano la creatività e il protagonismo di ragazze e ragazzi;
- le attività che si svolgono sia all'interno del Centro che all'esterno ed hanno finalità di aggregazione, socializzazione e positivo impiego del tempo libero;
- le attività indicate come Spazio Compiti per i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio di Rozzano;
- l'avvio di un laboratorio di webradio anche per il target di età di utenza 11-18 anni con esperti per la parte tecnica e con educatori, che consenta ai partecipanti di acquisire conoscenze sui nuovi strumenti di comunicazione da utilizzare con i pari e gli adulti;
- la costante partecipazione al Tavolo Connessioni con le scuole, nello specifico con il CFP territoriale.

Ai soli fini di meglio declinare i termini della coprogettazione si indica che i minori dagli 11 ai 18 anni nel 2022 transitati per il servizio, includendo sia le attività laboratoriali e quelle che si svolgono all'interno del Centro sia le attività esterne, sono 150 di cui 100 nel target 11-14 anni e 50 nel target 15-18.

Il periodo di realizzazione degli interventi è previsto dal 01.02.2023 al 31.12.2023.

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

Il presente invito è rivolto alle organizzazioni del Terzo Settore in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti generali:

- essere un'organizzazione di volontariato e/o di promozione sociale iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del terzo Settore) ai sensi artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore, oppure avere avviato le procedure per l'iscrizione;
- cooperative sociali;
- essere in condizioni di poter garantire lo svolgimento degli interventi oggetto della co-progettazione;
- possedere un'esperienza almeno triennale nell'ambito dei servizi socio-assistenziali rivolti a famiglie e minori;
- non incorrere nelle cause ostative elencate all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- applicare, nei confronti del personale volontario, le norme contenute nel D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore";

- osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni per gli infortuni e tutte le disposizioni di legge relativamente all'utilizzo di volontari e collaboratori;
- rispettare le norme che tutelano il trattamento dei dati personali, in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione.

La partecipazione al presente Avviso può essere effettuata anche da più Associazioni di volontariato, APS, cooperative sociali in rete fra loro. In tal caso, ai fini della partecipazione, le Associazioni partecipanti dovranno indicare l'Associazione o cooperativa sociale che, in rete con le altre, coordinerà la presentazione del progetto, che dovrà essere sottoscritto da tutte le associazioni proponenti.

Le Organizzazioni, inoltre, garantiscono che le persone impiegate a qualsiasi titolo nello svolgimento delle attività siano in possesso dei requisiti professionali adeguati allo svolgimento delle attività.

MANCATO POSSESSO DEI REQUISITI

Il mancato possesso anche di uno solo dei sopracitati requisiti di ammissione determina l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000.

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE

Le risorse dell'Amministrazione Comunale messe a disposizione delle attività oggetto della co-progettazione sono:

- Il contributo oggetto della co-progettazione è pari ad euro 48.565,28 per l'intero periodo di realizzazione degli interventi che è previsto dal 01.02.2023 al 31.12.2023;
- Spazi di una porzione della palazzina di proprietà comunale di via Guido Rossa, come da planimetria allegata
- Copertura spese relative alle utenze della sede del Laboratorio Giovani, quale luogo di realizzazione delle attività;
- Servizio pulizie della sede del Laboratorio Giovani;
- Risorse umane del Servizio Famiglia e Minori per la costruzione delle collaborazioni e di attività co-progettate e co-gestite.

I soggetti proponenti dovranno compartecipare nella misura del 5% del valore economico complessivo attribuito al progetto, mettendo a disposizione proprie risorse nell'ambito delle attività necessarie al suddetto progetto. Di seguito se ne elencano alcune a titolo esemplificativo:

- Capacità del soggetto candidato di reperire contributi o finanziamenti anche da parte di enti non pubblici per la sostenibilità futura del progetto;
- Cura dei rapporti con l'Amministrazione;
- Coordinamento ed organizzazione delle attività oggetto della candidatura;
- Attrezzature e strumentazioni.

MODALITÀ E DATA DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le richieste di partecipazione devono essere presentate entro le ore 12.00 del giorno 16.01.2023 con la seguente modalità: Tramite PEC – esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata – al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.rozzano.mi.it

La sottoscrizione della Manifestazione d'interesse deve essere effettuata, a pena di esclusione dalla procedura, attraverso firma digitale in corso di validità rilasciata da istituto certificatore accreditato ai sensi della vigente normativa in materia, con oggetto "AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE CON CUI AVVIARE IL PERCORSO DI COPROGETTAZIONE FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEL LABORATORIO GIOVANI".

La documentazione dovrà essere intestata a:

Comune di Rozzano - Settore Politiche Sociali

p.zza G. Foglia, 1 – 20089 Rozzano (Mi)

Le domande dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

- istanza di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante redatta secondo il modello Allegato 1;
- progetto articolato sui temi del presente Avviso, da predisporre in base ai criteri di valutazione indicati nel presente Avviso;
- copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;

La modulistica potrà essere scaricata dal sito del comune di Rozzano www.comune.rozzano.mi.it

Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Non si terrà conto della documentazione presentata in modo difforme dalle prescrizioni del presente Avviso o pervenuta dopo la scadenza.

MODALITA' DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Il Comune di Rozzano individuerà l'organizzazione con la quale procedere alla successiva co-progettazione mediante selezione condotta da un'apposita Commissione nominata con provvedimento dirigenziale, che procederà alla verifica dell'ammissibilità delle domanda attraverso l'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti nel presente Avviso.

La Commissione individuerà l'organizzazione mediante valutazione delle proposte presentate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI e DESCRIZIONE PUNTEGGIO MAX 100

ESPERIENZA SPECIFICA Esperienza dell'Organizzazione, negli ultimi 3 anni, nell'ambito dei servizi rivolti a minori e adolescenti e del lavoro di comunità. Si intendono servizi di affiancamento, orientamento, ricreativi, di socializzazione e sostegno a minori e adolescenti, nonché partecipazione ad esperienze di costruzione di coalizioni capaci di trasformare i contesti educativi territoriali in comunità educanti

attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i soggetti territoriali del pubblico e del privato sociale. Ai fini della dimostrazione dell'esperienza specifica maturata è necessario produrre una dichiarazione sottoscritta dal/dai legali rappresentante/i dalla quale si evincano i seguenti dati: oggetto del servizio riconducibile alla gestione di servizi come sopra definito, data di inizio e fine del servizio, i destinatari ed i committenti (ragione sociale e codice fiscale) con l'indicazione del periodo complessivo maturato. 15

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO Descrizione delle modalità di gestione ed esecuzione del progetto, nonché dell'organizzazione dello stesso, con particolare riferimento alle modalità di rapporto con l'Amministrazione Comunale, nonché della capacità di coinvolgere la comunità territoriale nella realizzazione e valutazione delle attività progettuali. 25

EQUIPE PROFESSIONALE IMPIEGATA CV dei professionisti che l'organizzazione intende mettere a disposizione per la realizzazione del progetto, con particolare riferimento ai titoli di studio conseguiti dagli stessi ed all'esperienza specifica degli stessi nel settore. 15

RETE MESSA A DISPOSIZIONE DAL CONCORRENTE Descrizione delle possibili risorse messe in campo dal concorrente, attraverso la propria rete sociale. 20

APERTURA DEL PROGETTO A SOGGETTI/CONTESTI ESTERNI E CAPACITA' DI COSTRUZIONE DELLE CONNESSIONI Descrizione di quali e quanti soggetti e contesti esterni s'intendono coinvolgere e descrizione di come s'intendono declinare le connessioni. 15

INNOVATIVITA' Grado di innovatività delle attività progettuali. 10

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta non potrà essere superiore a 100/100. Verrà selezionata l'organizzazione che otterrà il miglior punteggio.

La Commissione per la valutazione degli elementi di cui sopra adotterà i seguenti coefficienti che saranno moltiplicati per ogni singolo elemento di valutazione:

1 (eccellente): l'elemento valutato all'interno della proposta considerata è ritenuto particolarmente significativo, rilevante e qualificante;

0,80 (ottimo): l'elemento valutato all'interno della proposta considerata è ritenuto molto significativo e rilevante;

0,60 (buono): l'elemento valutato all'interno della proposta considerata è ritenuto significativo;

0,40 (discreto): l'elemento valutato all'interno della proposta considerata è ritenuto discretamente significativo;

0,20 (scarso): l'elemento valutato all'interno della proposta considerata è ritenuto poco significativo;

0 (scarso o non valutabile): l'elemento considerato all'interno della proposta considerata non è valutabile oppure non è ritenuto significativo.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti relativi a ciascun criterio, la commissione giudicatrice calcolerà la media dei coefficienti attribuiti ad ogni criterio da parte dei commissari. Dette medie costituiranno il "coefficiente definitivo" proprio di ciascuno dei suddetti criteri

discrezionali. Detto coefficiente definitivo verrà applicato al punteggio massimo proprio di ogni singolo criterio secondo la seguente formula:

$pm \times \text{coefficiente definitivo} = \text{punteggio da attribuire}$

DOVE pm è il punteggio massimo attribuibile al singolo criterio.

Successivamente, saranno sommati i punteggi definitivi attribuiti a ciascun criterio ed il risultato costituirà il punteggio attribuito alla proposta progettuale esaminata.

L'elaborato progettuale dovrà essere sviluppato mediante presentazione di un'unica relazione della lunghezza massima di 15 facciate.

Verrà selezionata l'organizzazione che otterrà il miglior punteggio.

La valutazione dei progetti avverrà in seduta riservata; al termine dell'esame dei progetti verrà stilata apposita graduatoria.

TEMPI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO

La procedura selettiva si svolgerà in tre fasi distinte:

- fase A: selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e successiva gestione del servizio, che si produce in evidenza pubblica e nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione esplicitati sopra (fino al 16.01.2023);
- fase B: co-progettazione tra i responsabili tecnici del/dei soggetto/i selezionato/i, e i Responsabili del Servizio Famiglia e Minori del Comune di Rozzano e il Referente dell'Area Progettazione del Comune di Rozzano (entro il 25.01.23);

L'istruttoria prenderà a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e procederà alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con l'Avviso Pubblico oggetto della presente manifestazione d'interesse, con i programmi dell'Amministrazione Comunale, al fine di addivenire alla stesura della proposta progettuale.

La definizione degli aspetti esecutivi farà riferimento ai seguenti punti: 1) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire; 2) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorative della qualità dell'intervento e dei servizi co-progettati; 3) definizione del costo delle diverse prestazioni, nel limite del tetto massimo presentato in offerta; 4) assetto organizzativo dettagliato del servizio oggetto del presente bando; 5) livelli di integrazione e coordinamento del servizio oggetto del presente bando con altri servizi/progetti sviluppati dall'Amministrazione ; 6) definizione di dettaglio dell'assetto organizzativo tra l'Amministrazione Comunale e il/i partner progettuale/i nella gestione del servizio e degli interventi relativi;

- fase C: stipula di apposita Convenzione tra l'Amministrazione Comunale ed il soggetto selezionato.

La fase B) della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase A) e si concluderà entro il 25.01.2023 con l'approvazione, sulla base del progetto definitivo elaborato nella fase B, dell'Accordo di collaborazione di cui alla fase C).

Il soggetto gestore inizierà l'esecuzione del servizio a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuta selezione della proposta progettuale che ha ottenuto il miglior punteggio. L'Amministrazione Comunale si riserva di chiedere al soggetto gestore, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione ed alla diversificazione degli interventi, del ventaglio delle offerte alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi. Parimenti l'Aggiudicatario si riserva di disporre la cessazione del servizio e degli interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche dalla normativa o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, senza che i soggetti contraenti possano per questo pretendere alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO E SUCCESSIVA CONVENZIONE

Il Comune si riserva di procedere alla stipula della Convenzione con il soggetto la cui proposta progettuale ha ottenuto la migliore valutazione sulla base dei criteri indicati nel presente Avviso. Inoltre, il Comune si riserva di procedere all'avvio della co-progettazione anche in presenza di una sola manifestazione di interesse e di non procedere in questo senso qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea a conseguire gli obiettivi indicati nel presente Avviso.

La Convenzione disciplina la realizzazione di attività co-progettate per la gestione del Laboratorio Giovani.

A seguito della selezione operata mediante il presente Avviso, si procederà alla co-progettazione per la definizione delle modalità di gestione del Laboratorio Giovani, successivamente si procederà alla sottoscrizione di apposita Convenzione tra l'Organizzazione e il Comune di Rozzano.

REGIME DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA

ULTERIORI INFORMAZIONI

Richieste di informazioni e chiarimenti inerenti il presente avviso possono essere inoltrate al Responsabile del Servizio Famiglia e Minori tel. 02.8226235 mail : cristina.lazzari@comune.rozzano.mi.it

La documentazione inviata dalle Organizzazioni non verrà restituita.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel D. Lgs 196/2003 per finalità unicamente connesse al presente Avviso.

f.to IL DIRIGENTE della Direzione Politiche Educative e Sociali

Comune di Rozzano

Dott. Giancarlo Volpe